SALUTE DELL'AMBIENTE E SALUTE DELL'UOMO

Prof. ALESANDRO FABBRI

INTRODUZIONE

Il rapporto con l'ambiente è una delle determinanti fondamentali dello stato di salute della popolazione umana. Dalla città inquinata alla foresta incontaminata, la relazione tra l'individuo e diversi fattori ambientali può risultare in diversi stati di benessere o di malattia.

Comprendere quali sono gli elementi da tenere in considerazione, da un punto di vista epidemiologico, per valutare l'impatto di diversi fattori sullo stato di salute è un compito piuttosto complesso.

Tramite l'incrocio di dati ambientali, alimentari, epidemiologici, mortalità così come di altri indicatori sanitari, demografici, culturali e sociali, si può tracciare, per una determinata popolazione, una serie di scenari possibili utili a regolare e a prevedere azioni di politica sanitaria che migliorino la salute della popolazione e limitino i danni derivanti da specifiche componenti ambientali.

SALUTE E AMBIENTE
UN BINOMIO POSSIBILE ?

CHE COSA E’ SALUTE ?

Nel corso del secolo passato, il nostro concetto di salute è stato ampliato dalla visione limitata di salute come assenza di malattia o di altri problemi fisici a un concetto più comprensivo, che fa risaltare le risorse sociali e personali, come pure le capacità fisiche.

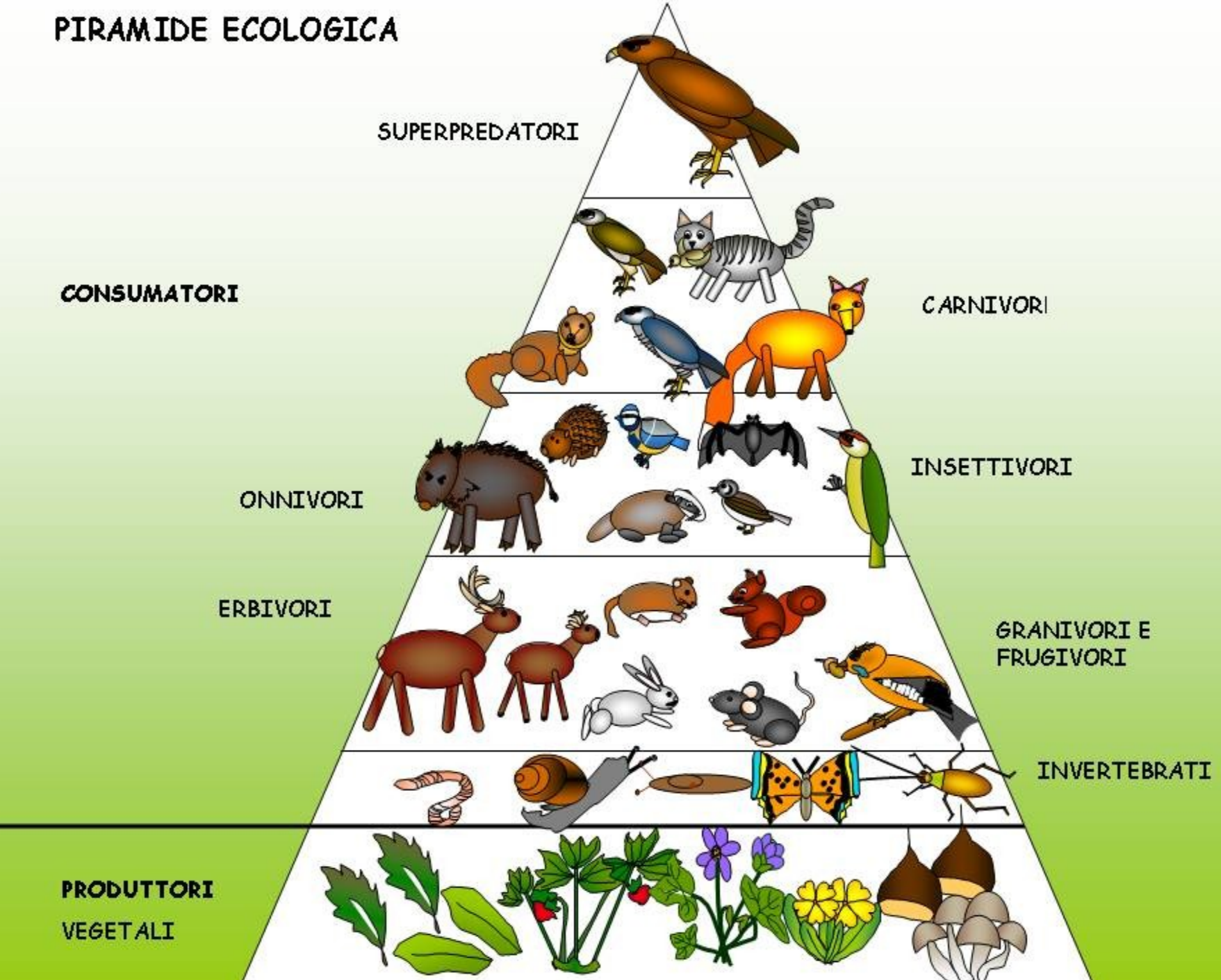
La salute è stata recentemente definita uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale. Il termine comprende, ad esempio, la capacità di realizzare speranze, di soddisfare necessità e di cambiare o confrontarsi con l’ambiente.

CHE COSA E’ L’AMBIENTE ?

Fin dagli anni 1970, il nostro concetto di ambiente è stato espanso a comprendere sia l’ambiente naturale – aria, terreno, acqua, vegetazione e fauna selvatica – sia l’ambiente costruito dall’uomo.

Questo lavoro prende in esame la correlazione fra la nostra salute e la salute del nostro ambiente naturale puntando sulla qualità dell’aria, dell’acqua, del cibo e del suolo. Questi sono i quattro principali agenti attraverso i quali siamo esposti a contaminanti ambientali.

PIRAMIDE ECOLOGICA



CHE COSA INTENDIAMO PER SVILUPPO SOSTENIBILE ?

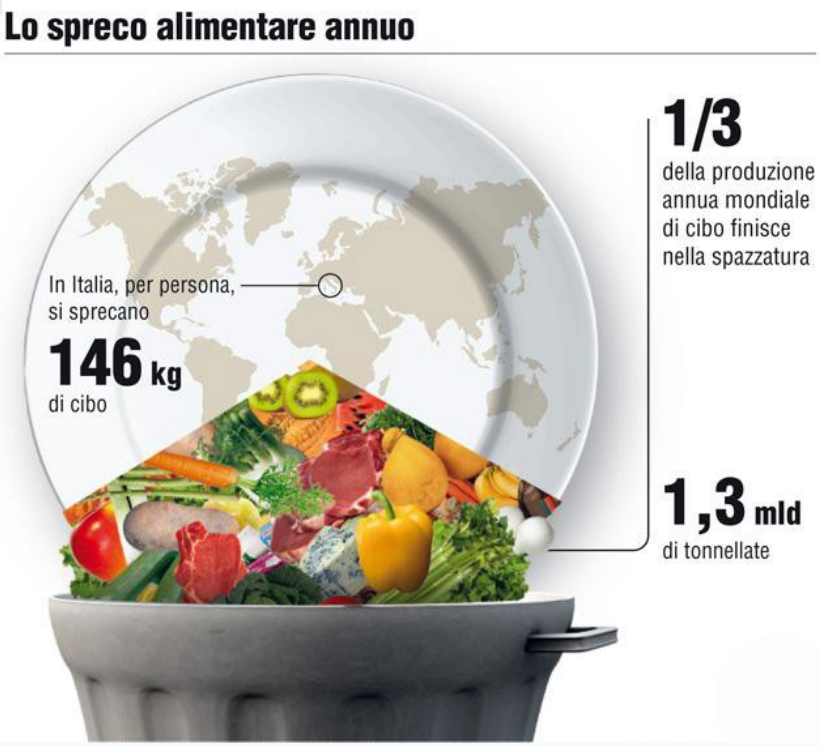
Sviluppo sostenibile è lo sviluppo che affronta le necessità del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di affrontare le loro necessità. Esso riunisce finalità economiche, sociali e ambientali, tenendo conto dei loro effetti sulla salute.

Lo sviluppo sostenibile richiede che noi prendiamo in considerazione l'impatto delle attuali attività del nostro paese sul benessere a lungo termine dell'ambiente, come pure degli impatti delle attività di tutti gli altri paesi sull'ambiente globale. Se il nostro ambiente naturale e costruito, la nostra economia e la nostra società non sono sostenibili, la nostra salute ne soffrirà inevitabilmente ed irreparabilmente.

COME POSSIAMO RAGGIUNGERE LA SOSTENIBILITA' ?

Se optiamo per una crescita economica a spese dell'ambiente, non dobbiamo meravigliarci se le nostre risorse naturali scompariranno gradualmente, l'inquinamento aumenterà e la salute delle future generazioni ne soffrirà.

La via di mezzo richiede un approccio bilanciato che promuova la vitalità economica, l'integrità in un contesto nazionale, ma anche globalmente, così che il nostro modello di vita non sia mantenuto a spese di altri paesi.



IN CHE DIREZIONE STIAMO ANDANDO?

LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE

Il termine salute della popolazione descrive un approccio che si focalizza sulla salute della popolazione come un tutto, o di sottogruppi all'interno della popolazione, per indirizzare l'intera gamma di fattori che contribuiscono alla salute, come pure le complesse interazioni che esistono fra loro.

Gli approcci convenzionali medici e di cure mediche, al contrario, si focalizzano sulla salute degli individui, su particolari malattie e sulla risposta alle malattie attraverso la cura diretta del paziente.

COME PUO' ESSERE MISURATO LO STATO DI SALUTE ?

Gli indicatori di salute (tassi di ricovero in ospedale per malattie, ecc.) mostrano esistenza ed effetti dei determinanti della salute e forniscono informazioni sulla salute degli individui e della popolazione complessiva. Lo stato di salute può essere misurato in termini di benessere generale, di capacità di funzionare, di esistenza di malattie o di altri problemi di salute come invalidità, qualità e durata della vita e cause di morte.

Molti indicatori sono basati su dati che sono raccolti abitualmente, (censimento della popolazione, nascite, decessi, malattie trasmissibili, cancro e malformazioni congenite), analizzando i trend e le caratteristiche delle lesioni e delle malattie.

ALLENAMENTO
E DIETA...!

Health Book
72
bpm
Synchronization

VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE

Gli Italiani sono fra le persone più sane al mondo, ma è richiesto un grande sforzo per mantenere la nostra salute e il nostro ambiente. Il mondo è pieno di rischi e nessuna attività è senza rischio. Alcuni rischi derivano da una scelta personale, come scalare montagne o lanciarsi con il paracadute. Altri derivano da sostanze o prodotti presenti nell'ambiente. La responsabilità di proteggere la nostra salute spetta ai singoli individui ma anche alle comunità, imprese commerciali e tutti i livelli di governo.

La protezione della salute è un fatto complesso e coinvolge la identificazione di specifici pericoli, la valutazione del livello di rischio associato a questi pericoli, l'analisi di potenziali scelte per la gestione del rischio, la selezione e la realizzazione di una strategia specifica per la gestione del rischio e il monitoraggio e la valutazione dell'impatto di questa strategia.

SALUTE ALIMENTARE

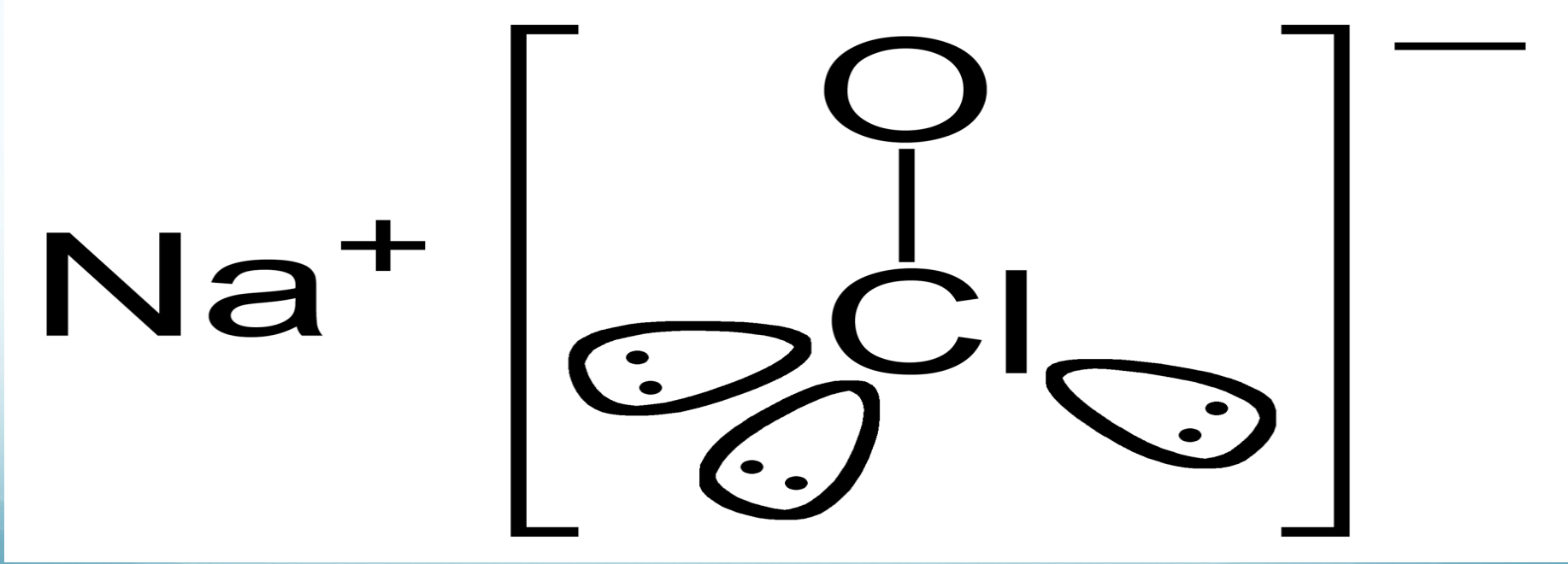
L’art. 25 della Dichiarazione Universale dei diritti umani riconosce ad ogni individuo il diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute ed il benessere proprio e della sua famiglia “***con particolare riguardo all’alimentazione***, *al vestiario, all’abitazione…*”.

L’alimentazione si inserisce, pertanto, senza possibilità di equivoci, tra i presupposti ineludibili della vita di ogni persona, costituendo la condizione base di un diritto che, complessivamente, viene indicato come buona salute, o, meglio, come benessere dell’individuo; diritto che praticamente ogni nazione dichiara di voler assicurare ai propri cittadini.

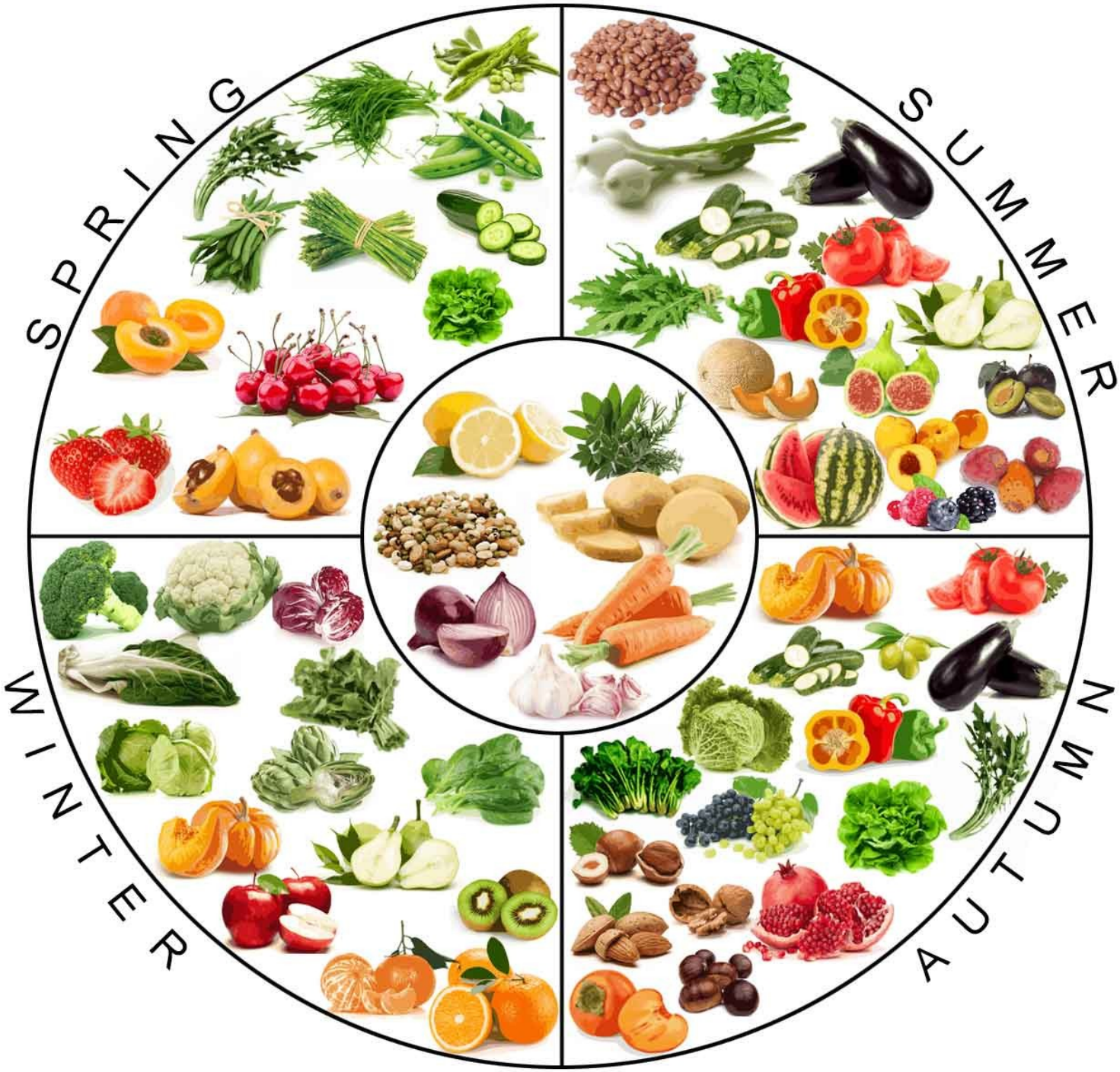
QUALE SCEGLIERESTI? PERCHE'?

SEI SICURO DI CIO' CHE MANGI?

LO SAPEVI CHE LE NOCI VENGONO SBIANCATE CON IPOCLORITO DI SODIO, MEGLIO CONOSCIUTO COME “CANDEGGINA”?



SEI UN CONSUMATORE CONSAPEVOLE ED ACQUISTI SEMPRE VERDURE E FRUTTA DI STAGIONE? METTIAMOCI ALLA PROVA!


SPRING
SUMMER
AUTUMN
WINTER

Per un elenco completo mese per mese delle verdure di stagione consulta

www.verduredistagione.it

Frutta di Stagione: cosa mangiare ogni mese

Frutta, Verdura e Pesce di stagione

FRUTTA DI STAGIONE: LA LISTA MESE PER MESE

13/09/2016 Ilaria De Lillo 3 0 commenti

Per un elenco completo mese per mese della frutta di stagione consulta

www.ilgiornaledelcibo.it

IMPARARE A LEGGERE L'ETICHETTA DI UN PRODOTTO

AGRICOLTURA BIOLOGICA UN PO' DI NUMERI

Il settore biologico italiano continua a consolidarsi non solo in ambito nazionale ma anche in quello internazionale. Si conferma la rilevanza del comparto sul fronte sia della produzione sia del mercato, essendo l'Italia in sesta posizione nella graduatoria mondiale dei paesi che producono biologico per superficie investita e per valore del mercato.

La struttura produttiva va anch'essa rafforzandosi: crescono i produttori e i trasformatori, a testimonianza di un settore che diventa più maturo. Aumentano anche gli importatori, segno di una domanda dinamica, ma anche di un'offerta interna che non riesce più a dare risposte adeguate.

Le aziende agricole biologiche sembrano essere in buono stato: hanno una estensione più che doppia rispetto alla SAU media del complesso delle aziende agricole e realizzano risultati economici migliori rispetto alle aziende convenzionali.

STOP
PESTICIDI
PER UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
PESTICIDI
NO GRAZIE

Tab. 1 – Agricoltura biologica nel mondo per area

	produttori 2016	superficie[1]			
		bio 2016	bio / agricola totale	variazione bio 2016/15	variazione bio 2015/14
	n.	mil. ha	%	%	%
Africa	741.367	1,8	0,2	7,1	33,5
America Latina	458.532	7,1	0,9	5,9	-1,4
Asia	1.108.040	4,9	0,3	23,5	11,1
Europa	373.240	13,5	2,7	6,7	7,7
Nord America	18.422	3,1	0,8	5,3	21,0
Oceania	27.366	27,3	6,5	22,9	20,1
Totale	**2.726.967**	**57,8**	**1,2**	**15,0**	**13,2**

ab. 2 - Agricoltura biologica in Europa

	Produttori		Trasformatori		Superficie bio[1]		
	consistenza 2016	variazione 2016/15	consistenza 2016	variazione 2016/15	dimensione 2016	variazione 2016/15	incidenza su totale SAU[2]
	n.	%	n.	%	000 ettari	%	%
Austria	24.231	15,5	1.683	-23,4	572	3,2	21,9
Belgio	1.946	12,3	1.116	10,1	78	13,0	6,0
Danimarca	3.306	10,5	972	7,0	201	20,4	7,7
Finlandia	4.493	3,8	535	18,1	238	5,8	10,4
Francia	32.264	11,7	12.826	8,3	1.538	16,3	5,5
Germania	27.132	9,7	14.501	3,4	1.251	14,9	7,5
Grecia	20.197	3,0	1.495	-2,0	343	-15,7	4,2
rlanda	1.767	3,4	277	9,1	77	5,5	1,6
talia	**64.210**	**22,1**	**16.578**	**13,1**	**1.796**	**20,3**	**14,5**
Lussemburgo	93	12,0	82	*3,8*	4	*0,0*	*3,3*
Olanda	1.557	5,8	990	*0,0*	52	*6,1*	*2,8*
Portogallo	*4.313*	*4,1*	*616*	*2,0*	*245*	*1,7*	*6,7*
Regno Unito	3.402	-0,9	2.969	*13,1*	490	*-1,2*	*2,9*
Spagna	36.207	4,4	3.810	10,9	2.019	2,5	8,7
Svezia	5.741	-8,1	1.144	33,8	553	6,6	18,0
Totale UE-15	**230.859**	**11,5**	**59.594**	**7,5**	**9.457**	**9,0**	**7,8**
quota UE (%)	*78*		*95*		*78*		
JE-13[3]	**64.282**	**3,6**	**3.058**	**15,9**	**2.590**	**5,3**	**5,2**
JE	**295.123**	**9,7**	**62.652**	**7,8**	**12.048**	**8,2**	**7,0**
Europa	**372.969**	**6,9**	**65.869**	**10,2**	**13.531**	**6,9**	**2,7**

ratori biologici e superfici investite per regione, 2017[1]

	Operatori							Superfici			
	produttori		trasformatori		operatori complessivi[2]			SAU biologica[3]			
	n.	var. % 2017/16	n.	var. % 2017/16	n.	%	var. % 2017/16	ha	%	var. % 2017/16	media (ha)
	2.315	2,5	1.039	8,2	2.906	3,8	3,7	46.580	2,4	1,9	20,1
	85	1,2	26	18,2	97	0,1	4,3	3.178	0,2	-0,9	37,4
	1.701	25,8	1.324	18,1	2.661	3,5	19,1	45.176	2,4	21,4	26,6
	306	4,4	226	8,1	470	0,6	5,9	4.309	0,2	10,2	14,1
	2.255	24,0	693	12,1	2.684	3,5	21,5	14.078	0,7	-4,2	6,2
	2.516	36,6	1.456	31,2	3.556	4,7	31,0	27.979	1,5	18,3	11,1
	734	4,1	251	6,8	890	1,2	4,2	15.418	0,8	10,0	21,0
gna*	3.914	8,0	1.507	10,0	4.940	6,5	8,1	134.509	7,0	14,7	34,4
	4.440	-1,2	2.149	13,8	5.141	6,8	2,7	130.115	6,8	-0,7	29,3
	1.640	53,0	483	45,9	1.824	2,4	49,9	43.540	2,3	14,6	26,5
	2.780	15,7	550	-3,7	3.051	4,0	15,7	87.341	4,6	11,4	31,4
	4.182	13,5	960	6,5	4.664	6,1	13,3	138.278	7,2	4,0	33,1
	1.549	-0,6	471	0,9	1.799	2,4	0,6	38.758	2,0	1,0	25,0
	408	2,3	99	20,7	474	0,6	4,9	10.735	0,6	-3,3	26,3
	3.726	13,4	807	-12,1	4.215	5,6	13,3	52.649	2,8	12,6	14,1
	8.530	-8,4	2.038	5,6	9.378	12,4	-6,5	252.341	13,2	-1,4	29,6
	2.145	-1,2	197	9,4	2.235	2,9	-0,8	102.070	5,3	7,0	47,6
	10.852	-1,8	1.350	13,9	9.378	12,4	-1,4	202.119	10,6	-1,2	18,6
	10.712	0,5	2.223	17,6	11.626	15,3	1,5	427.294	22,4	17,5	39,9
	1.983	-7,2	243	3,4	2.095	2,8	-6,1	132.188	6,9	-6,0	66,7
	66.773	**4,0**	**18.092**	**11,5**	**75.873**	**100,0**	**5,2**	**1.908.653**	**100,0**	**6,3**	**28,6**
	13.826	**15,4**	**6.522**	**15,5**	**18.204**	**24,0**	**14,3**	**291.227**	**15,3**	**12,1**	**21,1**
	13.042	**11,9**	**4.142**	**12,2**	**14.680**	**19,3**	**13,1**	**399.274**	**20,9**	**5,0**	**30,6**
	39.905	**-1,7**	**7.428**	**7,9**	**42.989**	**56,7**	**-0,6**	**1.218.154**	**63,8**	**5,3**	**30,5**

Superfici biologiche per orientamento produttivo - Italia, 2017

nento vo	SAU					Variazione SAU 201	
	in conver-sione	biologica	totale	di cui in conversio-ne	incidenza bio+conv su totale	in conver-sione	biologica
	ha			%		%	
eminativi	**234.973**	**604.434**	**839.407**	**28,0**	**44,0**	**-5,9**	**15,0**
Cereali	90.466	215.405	305.871	29,6	16,0	-13,2	10,2
uminose da granella	13.516	36.214	49.730	27,2	2,6	14,3	12,6
e da radice	608	1.199	1.807	33,6	0,1	45,5	3,0
industriali	9.185	20.001	29.186	31,5	1,5	15,0	15,7
ggi freschi, hi, fragole*	16.872	38.184	55.056	30,6	2,9	28,5	24,0
Foraggere	97.786	278.787	376.573	26,0	19,7	-7,2	17,5
seminativi	6.540	14.644	21.184	30,9	1,1	-2,2	28,2
rmanenti i	**149.665**	**394.383**	**544.048**	**27,5**	**28,5**	**-12,6**	**17,7**
ermanenti	**131.105**	**335.792**	**466.897**	**28,1**	**24,5**	**-11,5**	**11,6**
Frutta**	11.078	22.683	33.761	32,8	1,8	9,2	14,7
a in guscio	12.877	34.575	47.452	27,1	2,5	1,5	23,6
Agrumi	7.795	31.861	39.656	19,7	2,1	-25,6	24,3
Olivo	63.510	172.232	235.742	26,9	12,4	-11,9	14,5
Vite	34.593	70.791	105.384	32,8	5,5	-7,5	7,0
ermanenti	1.252	3.650	4.902	25,5	0,3	-76,5	-66,7
riposo	**20.572**	**37.729**	**58.301**	**35,3**	**3,1**	**-20,9**	**-5,8**
	536.314	**1.372.340**	**1.908.653**	**28,1**	**100,0**	**-9,8**	**14,2**

COSA STANNO A SIGNIFICARE QUESTE ETICHETTE?

L’AUTENTICITA’ DI UN PRODOTTO BIOLOGICO

IT BIO 006 E2362

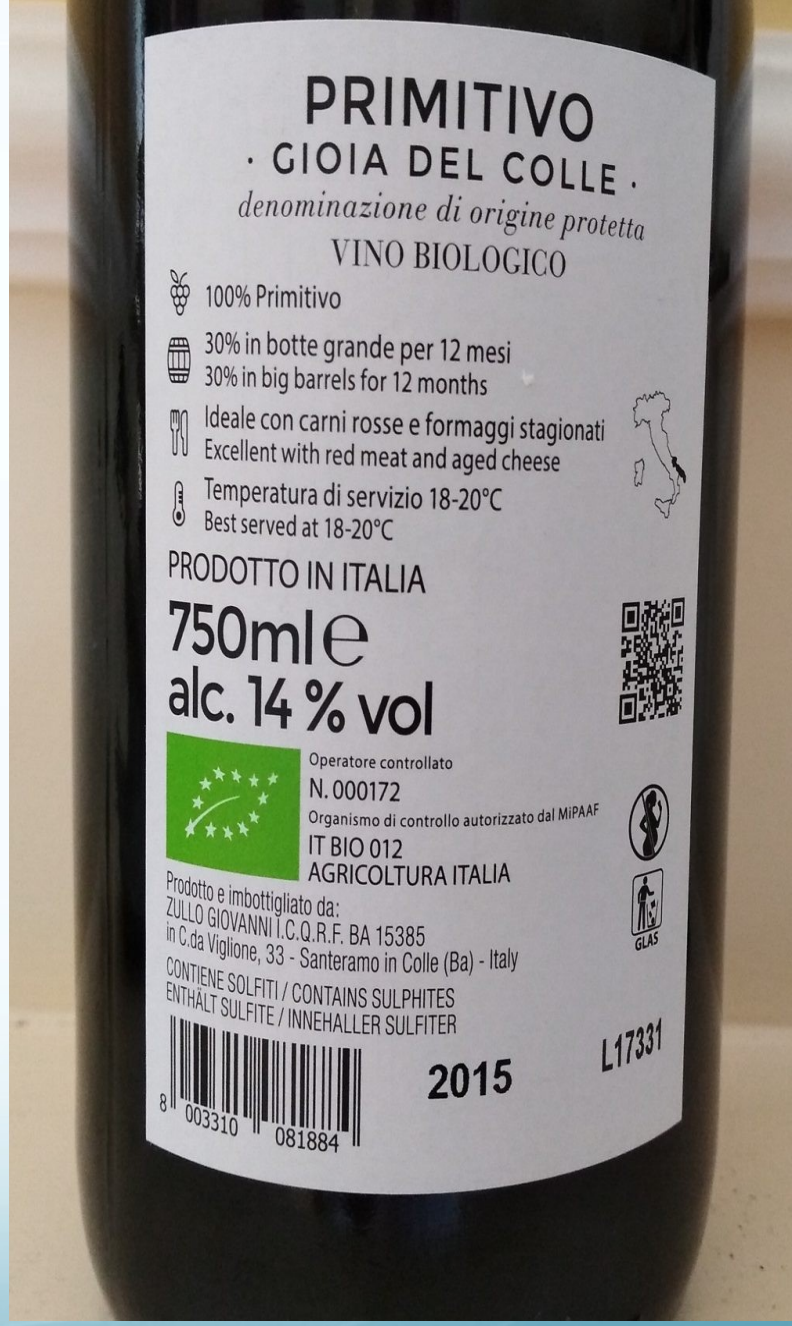
PRODOTTO BIOLOGICO

SPUMANTE BRUT
SAUVIGNON DELL'EMILIA I.G.T.
Prodotto e imbottigliato da:
Az. Elena di Cunial Dr. Gianmaria
Via Valtermina, 52/A - I.C.R.F. PR/2574
43029 Traversetolo (Parma) - Italia - I
0,75 l. 12,0% VOL
"NIHIL SINE MAGNO VITA LABORE DEDIT MORTALIBUS"
(NULLA LA VITA CONCEDE AGLI UOMINI SENZA UN GRANDE IMPEGNO)
QUINTO ORAZIO FLACCO, SATIRE
Operatore controllato n. C4SAV
Organismo di controllo autorizzato dal MIPAAF
IT-BIO-007
Agricoltura Italia
Prodotto in Italia

IRIS
Coltivazioni biologiche della filiera italiana IRIS
PASTA DI FARRO SEMI-INTEGRALE
Stelline di Farro semi-integrale
Cottura 3-5 minuti
500 g e

BIOTECA
Organismo di controllo autorizzato dal MiPAAF
IT-BIO-006
Agricoltura Italia
Operatore controllato LM56
VEGANOK
AZIENDA N° 0240
FARINA DI GRANO SARACENO INTEGRALE
da Agricoltura Biologica
Ingredienti: 100% Farina di Grano Saraceno*. (*Biologico).
Può contenere tracce di soia.
Conservare in luogo fresco e asciutto lontano da fonti di calore e luce solare diretta.
Confezionato in atmosfera protettiva.
B.M.S Srl
Via S. Pertini, 103 06049 Spoleto (PG) - Italy
www.bmsorganic.com
Valori nutrizionali medi per 100 g
Energia 1653 kJ - 390 kcal
Grassi 1,5 g
di cui acidi grassi saturi 0,3 g
Carboidrati 84,9 g
di cui zuccheri 0,4 g
Fibre 2,1 g
Proteine 8,1 g
Sale 0,003 g
La Farina di Saraceno può essere utilizzata per la preparazione di numerose ricette spaziando dalla pasta fresca, prodotti da forno e ai prodotti di pasticceria
Il sito produttivo di Spoleto è parzialmente alimentato da energia rinnovabile ottenuta da fonte solare
I prodotti Bioteca derivano da accurata selezione delle materie prime e da rigorosi controlli di processo
Da consumarsi preferibilmente entro il / Lotto:
375g e
Macinata a pietra
COME DIFFERENZIARE
sacchetto + etichetta
PLASTICA
Verifica le modalità di raccolta del tuo Comune
8 015282 003283
ET_RB100

B&O
Bio and Organic Italian Food
Penne rigate
Pasta di grano duro semintegrale
Ingredienti:
Semolato semintegrale di grano duro biologico, acqua
Può contenere tracce di soia e lupino
VALORI NUTRIZIONALI PER 100 g
Energia: 1513 kJ / 357 kcal
Grassi: 1,80 g di cui acidi grassi saturi 1,36 g
Carboidrati: 72,1 g di cui zuccheri 3,8 g
Proteine: 11,1 g
Sale: 0,04 g
7 minuti
Aggiungere un cucchiaio di olio d'oliva nell'acqua di cottura
Conservare in luogo fresco e asciutto, teme l'umidità
500 g e
www.ccpb.it
info@ccpb.it
CONTROLLATO E CERTIFICATO DA CCPB
OPERATORE CONTROLLATO N. IT BIO 009
ORGANISMO DI CONTROLLO AUTORIZZATO DAL MIPAAF - IT BIO 009
AGRICOLTURA ITALIA
PRODOTTO BIOLOGICO
8 050046 850512
Da consumare entro: vedi data sul retro della confezione
B&O Italy Srl Via Isabella d'Este 22 - 46100 Mantova - Italy
www.bandoitaly.com


PRIMITIVO
· GIOIA DEL COLLE ·
denominazione di origine protetta
VINO BIOLOGICO
100% Primitivo
30% in botte grande per 12 mesi
30% in big barrels for 12 months
Ideale con carni rosse e formaggi stagionati
Excellent with red meat and aged cheese
Temperatura di servizio 18-20°C
Best served at 18-20°C
PRODOTTO IN ITALIA
750ml e
alc. 14 % vol
Operatore controllato
N. 000172
Organismo di controllo autorizzato dal MiPAAF
IT BIO 012
AGRICOLTURA ITALIA
Prodotto e imbottigliato da:
ZULLO GIOVANNI I.C.Q.R.F. BA 15385
in C.da Viglione, 33 - Santeramo in Colle (Ba) - Italy
CONTIENE SOLFITI / CONTAINS SULPHITES
ENTHÄLT SULFITE / INNEHALLER SULFITER
GLAS
8 003310 081884
2015
L17331

PERCHE' I PRODOTTI BIO COSTANO DI PIU'?

Senza entrare nel merito dei singoli prodotti e delle filiere produttive occorre prendere in esame alcuni aspetti generali della produzione biologica che spiegano perché un prodotto biologico costa di più rispetto ad un analogo prodotto convenzionale.

Le rese produttive del bio sono in genere più basse di quelle convenzionali, pertanto i prodotti agricoli costano generalmente di più ovvero godono di un "premium price" che ripaga questa minore resa e, conseguentemente, il costo della materia prima per il trasformatore a valle è più elevato e si ripercuote sul prezzo del prodotto finale.

Va anche considerata l'insufficiente ottimizzazione dei costi di produzione, ad esempio quelli di trasporto. Essendo le materie prime biologiche non sempre connesse, in termini di vicinanza, al luogo di prima trasformazione, occorre impiegare più chilometri per trasportarle.

CONFRONTO PREZZI BIO / ORDINARIO

I BIOLOGICI

O	Prezzo prodotto ordinario	Prezzo prodotto bio	Differenza in %
	1,29	1,89	47%
a 330 gr	2,25	2,99	33%
	0,76	1,49	96%
modoro 500 ml	0,95	2,05	116%
utta 3X200 ml	1,50	1,85	23%
100 gr*	1,30	1,59	22%
0gr	2,15	3,39	58%
00 gr	0,85	1,59	87%
media in % tra prodotto ordinario e bio			60%

otto ordinario la confezione è da 125 gr

L'INDAGINE DI FEDERCONSUMATORI

Per quanto concerne i prodotti biologici, dai risultati dell'indagine emergerebbe che la forbice dei prezzi risulta particolarmente ampia per polpa di pomodoro (116%), farina (96%) e spaghetti (87%). Qui a fianco la tabella di sintesi.

GRAZIE PER

L’ATTENZIONE!